



LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – Fax 0444/326027 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.gov.it

prot.n. 8929/1.2

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 275/1999 che definisce l’ambito di applicazione dell’Autonomia Scolastica;
VISTO l’articolo 25 del D.Lgs. 165/2001 che definisce le attribuzioni del Dirigente Scolastico;
VISTA la delibera n. 234 del Consiglio d’Istituto, approvata in data 26 giugno 2026;

DECRETA

L’adozione dell’aggiornamento del “*Criteri di formazione della graduatoria, di ammissione al Liceo Musicale e di assegnazione del primo e secondo strumento*”, come in allegato.

Il presente decreto è pubblicato all’albo on-line della scuola.

Vicenza, 14 luglio 2026

Il dirigente scolastico

Roberto Guatieri

firmato digitalmente



LICEO MUSICALE STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA

CRITERI

DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE

E

DI ASSEGNAZIONE DEL PRIMO E SECONDO STRUMENTO

aggiornamento approvato dal Consiglio d'Istituto del 26/6/2026

----- 0 -----

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA e di AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE

1. L'iscrizione al liceo musicale è subordinata al superamento di una prova d'ammissione, che si svolge in unica sessione al termine delle annuali procedure di iscrizione. Essa è volta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di competenze musicali. La prova di ammissione si compone di una prova teorica e una prova pratica strumentale. Esse accertano, rispettivamente, le competenze teoriche e le competenze pratiche pregresse per la disciplina “Esecuzione e interpretazione - Primo strumento”.
2. La prova teorica si svolge in due momenti distinti ed è articolata in prova collettiva (dettato ritmico-melodico) ed individuale (solfeggio cantato e parlato). Nel complesso si accerta il grado di educazione dell'orecchio musicale, la capacità di lettura e di intonazione della musica scritta.
3. La parte individuale della prova teorica (solfeggio parlato e cantato) si svolge contestualmente alla prova di pratica strumentale. Per la prova pratica i candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento, ad eccezione di pianoforte, arpa, contrabbasso, viola e strumenti a percussione. Nel corso della prova pratica degli strumenti monodici, i candidati dovranno provvedere autonomamente a eventuali accompagnatori al pianoforte o altro strumento. In alternativa è consentito l'uso di basi pre-registrate (su chiavetta USB in formato audio mp3). La modalità scelta dell'accompagnamento andrà comunicata almeno cinque giorni prima dell'esame, se il caso fornendo anche nome e cognome dell'accompagnatore privato, che presenzierà in aula esame solo per il tempo strettamente necessario. Almeno sette giorni prima della data dell'esame e solo in caso di impossibilità di provvedere autonomamente all'accompagnamento, il candidato potrà richiedere un accompagnatore del Liceo, inviando contestualmente le partiture.

4. Alcuni esempi di prove impartite negli anni precedenti sono pubblicate nel sito istituzionale, ad uso dei docenti preparatori e delle famiglie. All'inizio della sezione "Programmi d'ammissione" sono descritti criteri e modalità con cui i dettati e i solfeggi vengono predisposti dai docenti di Teoria, analisi e composizione.
5. La prova pratica accerta le competenze esecutive definite dai repertori di riferimento e dagli obblighi esecutivi pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale (Programmi di ammissione) per lo strumento indicato nella domanda di ammissione.
6. In caso di richiesta d'ammissione al corso di studi relativo ad uno degli strumenti assenti o poco presenti nell'offerta formativa privata del territorio e/o nelle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, ma attivati presso il Liceo (arpa, contrabbasso, corno, fagotto, oboe, sassofono, tromba, viola) è consentito lo svolgimento della prova con un altro strumento.
7. Nel corso della prova pratica, saranno osservate le caratteristiche morfologiche, fisiologiche e psicofisiche del candidato, ai fini dell'appropriata assegnazione degli strumenti.
8. Alla valutazione delle prove è preposta una commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, articolata in due sottocommissioni rispettivamente di tre docenti interni per la prova collettiva teorica (dettato) e di cinque docenti interni per la prova pratica e teorica individuale, rappresentanti le sezioni strumentali di strumenti ad arco, strumenti a fiato, chitarra, pianoforte, percussioni.
9. Sia la prova teorica che la prova pratica sono valutate in trentesimi.
10. Le tre articolazioni della prova teorica incidono sul punteggio finale in base alle seguenti percentuali: dettato 50%, solfeggio cantato 30%, solfeggio parlato 20%.
11. Le tre articolazioni della prova pratica incidono sul punteggio finale in base alle seguenti percentuali: tecnica pura 15%, tecnica applicata 30%, repertorio 55%.
12. La graduatoria finale, ricondotta a sessantesimi, è compilata ponderando per il 20 per cento la prova teorica e per l'80 per cento la prova di pratica strumentale.
13. L'**idoneità** è riconosciuta agli studenti che raggiungono il punteggio di 18/30 nella prova di pratica strumentale. Sono non ammessi i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità.
14. Sono ammessi i candidati idonei che si collochino in posizione utile nella graduatoria, sino a concorrenza dei posti disponibili per l'a.s. successivo.
15. In caso di successiva disponibilità di posti dovuta a ritiro o trasferimento di studenti ammessi in forza del comma 14, si procede a scorrimento della graduatoria. Gli studenti sono ammessi secondo l'ordine della graduatoria sotto la condizione di disponibilità in organico delle ore di primo strumento richieste: vale a dire che se, dopo il consolidamento dell'organico di diritto, per il primo candidato in posizione utile le ore di primo strumento non sono disponibili, si procederà a scorrimento ulteriore della graduatoria.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PRIMO E DEL SECONDO STRUMENTO

1. Attualmente sono attivati presso il Liceo Musicale "A. Pigafetta" i seguenti corsi strumentali: Arpa, Canto, Clarinetto, Chitarra, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Viola, Violino, Violoncello. Di norma il **"primo strumento"** è quello su cui lo studente sceglie, nella domanda di iscrizione on-line, di sostenere la prova di ammissione al Liceo Musicale. Al termine delle prove dell'esame di ammissione, la Commissione si riserva di proporre, motivatamente, l'assegnazione di un "primo strumento" diverso da quello in cui il candidato ha sostenuto l'esame.
2. Il **secondo strumento** è assegnato d'ufficio dal Liceo secondo i seguenti criteri:
 - a. come disposto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, assicurare la presenza, nel piano di studi di Esecuzione e Interpretazione, di uno strumento monodico e di uno strumento polifonico: vale a dire, ad es., che se il primo strumento è pianoforte (polifonico) il secondo sarà monodico (ad es. violino o flauto o clarinetto ecc.), e viceversa;
 - b. nell'assegnazione del secondo strumento il Liceo terrà conto di documentati motivi di impedimento da dichiarare per iscritto alla commissione in sede di esame di ammissione;

- c. nell'assegnazione del secondo strumento il Liceo ha facoltà di tenere in considerazione studi pregressi di un secondo strumento, da dichiarare per iscritto alla commissione in sede di esame di ammissione;
 - d. esigenze, valutate dal Dipartimento, relative alla funzionale organizzazione dei Laboratori di Musica d'Insieme e delle dotazioni strumentali;
3. L'assegnazione del secondo strumento avviene successivamente alla conferma dell'ammissione al Liceo: l'assegnazione degli strumenti non potrà più essere mutata una volta consolidato l'organico, fatti salvi casi eccezionali che tuttavia non vadano a modificarne la composizione.
 4. Solo in presenza di casi eccezionali e motivati, sentiti i docenti di strumento e acquisito il parere favorevole del Dipartimento di Musica, è possibile valutare istanze di cambio del secondo strumento o di scambio tra il primo e il secondo strumento nel passaggio da secondo al terzo anno, oppure il mutamento da secondo a primo strumento nel passaggio dal quarto al quinto anno. Le relative istanze devono essere presentate dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne, perentoriamente entro la data di termine delle ordinarie iscrizioni, stabilita annualmente dal Ministero. Il cambio di strumento nel passaggio tra la classe seconda e terza è subordinato all'esito favorevole di un esame di idoneità, da tenersi contestualmente alla sessione di esami di ammissione alla classe prima per l'anno successivo.

Fonti normative:

- *D.P.R. 89/2010 e Indicazioni Nazionali per il Licei Musicali*
- *DM 382 11.05.2018 (GU n. 256 03.11.2018), Art. 8*
- *Annuale Circolare MIUR iscrizioni*